Perrine Galand-Hallyn, *Michel de l'Hospital à l'école de Salmon Macrin dans les Carmina*

Filippo Fonio

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/39093>

DOI: 10.4000/studifrancesi.39093

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2004

Paginazione: 347

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Filippo Fonio, «Perrine Galand-Hallyn, *Michel de l'Hospital à l'école de Salmon Macrin dans les Carmina*», *Studi Francesi* [Online], 143 (XLVIII | II) | 2004, online dal 30 novembre 2015, consultato il 19 mai 2021.
URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/39093> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.39093>

Questo documento è stato generato automaticamente il 19 mai 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Perrine Galand-Hallyn, *Michel de l'Hospital à l'école de Salmon Macrin dans les Carmina*

Filippo Fonio

NOTIZIA

PERRINE GALAND-HALLYN, *Michel de l'Hospital à l'école de Salmon Macrin dans les Carmina*, "Bibliothèque d'Humanisme et Renaissance", LXV, 1 (2003), pp. 7-50.

- 1 Il presente studio si ricollega ai seminari tenutisi all'École Pratique des Hautes Études nel periodo 2000-2002, sui *Carmina* di Michel de l'Hospital. L'autrice sta inoltre preparando un'edizione critica dell'opera, provvista di traduzione e commento.
- 2 L'analisi in questione è finalizzata a mettere in evidenza i rapporti fra il poeta-giurista Michel de l'Hospital (1505-1573) e Jean Salmon, detto Macrin (1490-1557), il più importante poeta in lingua latina della generazione di Marot. All'incontro fra i due, avvenuto alla metà circa degli anni Quaranta, è in parte dovuto l'esordio poetico di Michel de l'Hospital, i cui *Carmina*, epistole in esametri sul modello oraziano, constano di sette libri, più un ottavo (*Tumuli*) e un nono (*Mantissa*) aggiunto all'ed. 1732 e presente nel ms. di Gand. L'autrice si occupa in particolare dei componimenti programmatici e metaletterari del poeta, osservando nelle sue varie fasi la creazione di un *ethos* dell'isolamento e della marginalità, che parte dal tema della vocazione poetica, accompagnata dall'apprendistato, per approdare a una rilettura personale dell'ideale oraziano della *mediocritas*. Diversi sono i motivi comuni ai due poeti, anche in virtù della scelta di uno stesso modello, Orazio appunto (quello delle *Odi* per Salmon Macrin, quello delle *Epistole* per Michel de l'Hospital). Fra gli altri, la dicotomia fra esercizio poetico e carriera-guadagno; la *recusatio* e il ripiegamento verso la lirica d'occasione, accompagnato però dalla speranza che le generazioni future tornino all'epica, come già avviene oltralpe; il precetto, desunto dall'*Ars poetica* oraziana, di adattare la materia e

l'impresa che ci si prefigge all'*ingenium*, e più in generale un andamento fra l'epidittico e il parenetico, modi sentiti come strettamente connessi; la polemica nei confronti dei poeti modernisti, di gusto epigrammatico. Soprattutto, entrambi i poeti vagheggiano un ripiegamento negli affetti domestici e nei valori quotidiani, sulla base del rapporto erasmiano famiglia-Stato nei termini microcosmo-macrocosmo, professando nel contempo la propria fede nell'interiorità e nella parola etica.

- 3 In definitiva, "malgré leur différence évidente de condition et de tempérament, L'Hospital a pu trouver chez son ami Macrin plusieurs stratégies d'écriture qui s'adaptaient à sa propre marginalité et lui permirent de le prendre pour guide [...]», p. 43.
- 4 In appendice è l'edizione del *carmen* IX, 13, imitazione macriniana.